

# UNA LAVATRICE OGNI 2 GIORNI? ECCO COME SALE LA BOLLETTA: TUTTI I COSTI DEGLI ELETTRODOMESTICI

*Pubblicato il 7 Aprile 2024 di redazione*



**Categoria:** [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Quanto costa fare una lavatrice? E passare l'aspirapolvere? Ecco l'analisi dei costi, elettrodomestico per elettrodomestico, fatta da Facile.it. E c'è pure qualche consiglio per risparmiare

ROMA – Una lavatrice ogni due giorni (se non tutti i giorni), una passata di aspirapolvere o scopa elettrica ogni mattina e un'ora di ferro due volte alla settimana: Facile.it ha analizzato in che modo gli elettrodomestici – che si utilizzano quotidianamente per lo più in tutte le case- fanno lievitare le nostre bollette a suon di centesimi e centesimi. Si perchè se una lavatrice di per sè costa in media 'solo' 22 centesimi di euro, **è la spesa annuale che diventa un macigno**. Così, in attesa che a breve cambino le tariffe dell'energia elettrica nel mercato tutelato (e dunque le bollette), la piattaforma Facile.it ha analizzato **i consumi dei principali elettrodomestici** per la pulizia di casa. E ha scoperto che solo per lavatrice, asciugatrice, ferro da stiro, aspirapolvere e scopa a vapore, arriviamo a spendere **oltre 230 euro all'anno**. E con le grandi pulizie di primavera ormai alle porte, è bene sapere quali sono gli elettrodomestici che consumano di più e come risparmiare.

## LAVATRICE

Il primo elettrodomestico finito sotto la lente di Facile.it è la lavatrice. Per l'analisi il comparatore ha preso in considerazione la tariffa dell'energia elettrica del mercato tutelato (aggiornata al primo trimestre 2024) pari a 0,25 euro al kWh. Quanto ci costa in elettricità una lavatrice? Considerando un nuovo modello da 9 kg in classe energetica E (nuova etichetta energetica), **ogni lavaggio ci costa circa 22 centesimi di euro in energia**; può sembrare poco, ma se facciamo una lavatrice ogni due giorni spenderemo circa 40 euro l'anno, ma **se le lavatrici sono una al giorno, o più, allora dobbiamo mettere in conto di superare gli 80 euro**.

Due consigli fondamentali per risparmiare: il primo è di **fare lavatrici solo a pieno carico**, così da ottimizzare la spesa e ridurre il numero di lavaggi, il secondo è di evitare lavaggi a temperatura troppo elevata se non strettamente necessario. Infine, se avete una tariffa energetica bioraria, ricordatevi di attivare l'elettrodomestico solo durante le ore serali o nel weekend, altrimenti pagherete una tariffa più alta.

## ASCIUGATRICE

Il secondo elettrodomestico analizzato non poteva che essere l'asciugatrice. Guardando l'etichetta energetica si scopre che un modello in classe A++ da 9 kg consuma circa 1,6 kWh per **ogni ciclo di asciugatura**, valore che in bolletta si traduce in una spesa di circa **40 centesimi di euro**. Questo

significa che per far andare l'asciugatrice una volta ogni due giorni spenderemo quasi 75 euro all'anno di energia elettrica, ma che diventano oltre 150 se la facciamo una volta al giorno. Il consumo è elevato, quindi è bene adottare alcune buone pratiche; la prima è quella di centrifugare bene i capi in lavatrice prima di passarli all'asciugatrice, questo ci consentirà di ridurre i tempi di asciugatura e, di conseguenza, i costi. La seconda è di usarla a pieno carico, ma senza esagerare; troppi panni potrebbero ridurre l'efficienza e far salire la spesa.

## FERRO DA STIRO

Ultimo passaggio per i nostri panni, prima di riporli nell'armadio, è la stiratura. Ma quanto ci costa in bolletta il ferro da stiro? L'elettrodomestico, va detto, **è molto energivoro** e, normalmente i consumi variano tra i 1,8 e i 2,6 kWh. Esistono molti tipi di ferro (compatto, con caldaia, con generatore di vapore, ecc), pertanto il primo suggerimento è di scegliere quello più adatto alle esigenze della nostra famiglia. Un ferro da stiro con consumo pari a 2,2 kWh ci costa in bolletta circa **60 centesimi di euro all'ora**. Ecco quindi che, se dedichiamo 2 ore a settimana a questa attività, la spesa annuale sarà di circa 58 euro, ma in caso di famiglia numerosa e più ore trascorse a stirare, il conto può salire velocemente.

Per risparmiare, il primo suggerimento è di utilizzare il ferro quando si hanno più indumenti da stirare; riscaldare l'acqua costa, meglio consumarla tutta. E ancora, **è sconsigliabile lasciare il ferro attaccato più del necessario**, sarebbe solo uno spreco di energia. Infine, attenzione alla manutenzione e, in particolare, alla formazione del calcare, che non solo potrebbe far aumentare i consumi, ma anche ridurre la qualità del risultato.

## ASPIRAPOLVERE

L'aspirapolvere è un indispensabile alleato quotidiano per le pulizie di casa, ma quanto ci costa in elettricità? I modelli sul mercato sono diversi, così anche i consumi; un aspirapolvere a filo può consumare 1 kWh, questo significa che **per ogni ora di utilizzo spendiamo circa 25 centesimi di euro**. Un paio d'ore a settimana, per tutto l'anno, ci costerebbero quindi circa 26 euro in bolletta. Per risparmiare, il primo consiglio è di ridurre il tempo di utilizzo eliminando i momenti in cui lo lasciamo acceso senza usarlo, ma attenzione anche al continuo alternarsi di spegnimento e riaccensione; insomma, **meglio spostare i mobili prima di iniziare a passare l'elettrodomestico**. La funzione Turbo va usata solo se e quando serve (ad esempio per i tappeti, ma non per il pavimento o il parquet) e, naturalmente, **occhio al filtro: se pulito consente un gran risparmio**.

## SCOPA A VAPORE

Dopo aver aspirato il pavimento, cosa c'è di meglio di una scopa a vapore per rimuovere lo sporco e igienizzarlo a dovere? Anche per questo elettrodomestico esistono diverse versioni – con caldaia, con filo, senza filo ecc. – ma se prendiamo in considerazione un modello da 1.500 watt dobbiamo sapere che, per ogni ora di utilizzo, ci costerà circa 40 centesimi di euro. **Per un anno di lavaggi con scopa a vapore, un paio d'ore a settimana, spendiamo circa 40 euro in energia elettrica.**

Funzionando ad acqua, il rischio principale per questo elettrodomestico è che la formazione di calcare possa ridurre l'efficienza e, di conseguenza, far salire i consumi; il consiglio principale è di fare **manutenzione regolare** all'elettrodomestico e di utilizzare l'acqua più adatta secondo quanto riportato nel libretto di istruzioni.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

